

Comunicato stampa – 50 anni di BMW Group Switzerland
16 gennaio 2025

Di casa in Svizzera da 50 anni

Nel 1975 BMW AG fonda una propria società di importazione e distribuzione per la Svizzera. Contemporaneamente arriva sul mercato la prima generazione della Serie 3. Si tratta del primo modello distribuito fin dall'inizio tramite la nuova società.

- Dal 1975 BMW AG è attiva come organizzazione di importazione e distribuzione in Svizzera. I modelli della Serie 3 accompagnano la storia della società svizzera attraverso i decenni.
- BMW Group Switzerland come attore locale: collaboratori, fornitori e uno stretto scambio con la sede centrale del gruppo a Monaco di Baviera.
- BMW, BMW Motorrad e MINI: un portafoglio si trasforma in un'offerta variegata per la Svizzera.
- Esercito svizzero, vigili del fuoco o polizia: BMW Group Switzerland come fornitore per le autorità svizzere.
- BMW acquista componenti da numerosi fornitori svizzeri.

La cronistoria

Già nel 1953 la MOTAG rilevò la divisione di importazione generale di automobili e componenti BMW per la Svizzera. Karl Hübner, fondatore dell'azienda, intrattenne buoni rapporti con BMW AG di Monaco di Baviera. La ricca famiglia di commercianti sostenne BMW con dei prestiti nei duri anni del dopoguerra. Grazie a questo legame, Hübner ottenne l'unico diritto di importazione per tutta la vita per la Svizzera. Un «affare suggellato da una stretta di mano», come ricordano i testimoni del tempo. Inizialmente la sede dell'azienda era Zurigo, prima che la MOTAG costruisse e si trasferisse nel 1967 e nel 1968 presso il «MOTAG Automobilzentrum» a Dielsdorf presso Zurigo. Ad oggi, la sede principale di BMW (Svizzera) SA è ubicata nella Industriestrasse. Già nel 1970 in Svizzera furono vendute più di 4000 automobili BMW. Nel gennaio 1973 la MOTAG rilevò anche l'attività di importazione di BMW Motorrad con la R 60/5. A partire dal 1975, dopo la morte di Karl Hübner, BMW Holding SA acquisì progressivamente i pacchetti azionari della comunità ereditaria Hübner.

Azienda
BMW (Svizzera) SA

Un'azienda
del BMW Group

Indirizzo
Industriestrasse 20
Casella postale
8157 Dielsdorf

Centralino
+41 58 269-1111

Fax
+41 582 6915 11

Internet
bmw.ch
mini.ch
bmw-motorrad.ch

ID azienda
CHE-105.974.654 RC
CHE-116.284.140 IVA

Comunicato stampa

Data 16 gennaio 2025

Tema **Di casa in Svizzera da 50 anni**

Pagina 2

I circa 50 dipendenti di MOTAG furono rilevati e la società, ribattezzata nel 1976 BMW (Svizzera) SA, divenne responsabile della distribuzione del marchio BMW in Svizzera. Fu nominato direttore Alexander Schnurrenberger, che aveva già ricoperto questa funzione presso MOTAG.

Primo ampliamento

L'era della BMW Serie 3 (E21) – dal 1975 al 1983

«Nel 1977, il prezzo della nuova 316i era di 16 250 franchi. La E21 era disponibile esclusivamente come berlina a due porte.»

La nuova struttura aziendale fu accompagnata da una crescita vertiginosa. La struttura di distribuzione venne riorganizzata e furono creati nuovi posti. Nel 1975 l'organico crebbe a oltre 100 dipendenti. Come riconoscimento della sede di Dielsdorf e nell'ambito di una pianificazione a lungo termine, nel 1977 furono realizzati un secondo edificio per uffici per la gestione finanziaria e amministrativa, nonché un magazzino ricambi centrale. Già nel 1978 BMW superò il traguardo delle 10 000 auto vendute in Svizzera. La gamma di modelli comprendeva la Serie 5 (E12), la Serie 6 Coupé (E24), la M1 (E26) e naturalmente la Serie 3 (E21). La prima generazione di questa serie ancora oggi fondamentale nel portafoglio BMW fu il primo modello offerto ufficialmente da BMW (Svizzera) SA fin dall'inizio.

Richieste speciali e lungimiranza

L'era della BMW Serie 3 (E30) – dal 1982 al 1994

«Con la serie E30, la Serie 3 fu proposta per la prima volta anche come berlina a quattro porte o in versione Touring.»

Sebbene il volume di mercato sia esiguo nel contesto globale, a Monaco la Svizzera è considerata importante. La clientela dimostra un'elevata affinità per il marchio e un forte potere d'acquisto, tanto che i veicoli venduti in Svizzera si fanno notare per il buon equipaggiamento e le motorizzazioni potenti. Il primo modello BMW con trazione integrale, la 325 iX (1985), venne sviluppato anche in seguito alle numerose richieste provenienti dalla Svizzera. Alla fine del 1986 Andreas Schnurrenberger andò in pensione e cedette la direzione generale a Rudolf Lüthi. All'epoca BMW deteneva una quota di mercato di circa il 4% in Svizzera.

Comunicato stampa

Data 16 gennaio 2025

Tema **Di casa in Svizzera da 50 anni**

Pagina 3

Già nel 1992 BMW (Svizzera) SA diede prova di lungimiranza in fatto di sostenibilità. In collaborazione con un demolitore di veicoli si trovò un processo per ridurre al minimo i materiali residui, che all'epoca venivano ancora trattati come rifiuti speciali. Questi residui comprendevano vetro, gomma, tessuti e materie plastiche.

Mentre la carrozzeria e altre parti metalliche venivano sminuzzate, la percentuale di residui non riciclabili venne ridotta fino al 44%. BMW (Svizzera) SA forniva ai demolitori istruzioni di smontaggio dettagliate. Il vetro veniva riciclato e parti come paraurti, alternatori o catalizzatori spedite allo stabilimento BMW per il ricondizionamento.

Grandi investimenti

L'era della BMW Serie 3 (E36) con Serie 3 Compact – dal 1990 al 2000

«Come per il modello precedente, oltre alla classica berlina, l'offerta comprendeva anche una coupé a due porte, una cabriolet e una Touring.»

All'inizio del nuovo decennio BMW (Svizzera) SA riuscì a proseguire la tendenza al rialzo degli anni passati: Nel 1990 BMW (Svizzera) SA vendette più di 14 000 veicoli in Svizzera. A questo successo contribuirono circa 150 dipendenti. Nell'agosto del 1990 Ralph Weyler assunse la carica di direttore generale.

Nel 1990 BMW (Svizzera) SA si presentò per la prima volta anche come fornitore di servizi finanziari con il reparto «BMW Leasing». Nel 1994 la divisione venne rilevata dalla neocostituita BMW Servizi Finanziari (Svizzera) SA, un'affiliata indipendente. All'esterno le due società si presentano da allora come BMW Group Switzerland. Parte di un grande progetto. Infatti fino al 1994 BMW (Svizzera) SA si era preparata con una grande fase di investimenti per il futuro. Circa 200 milioni di franchi furono investiti in nuove aziende e ristrutturazioni nel rispetto delle direttive sulla Corporate Identity, in nuove tecnologie e nella formazione continua. Anche la sede principale di Dielsdorf venne sottoposta a complessi interventi di risanamento e ristrutturazione. L'edificio ristrutturato fu finalmente inaugurato nel gennaio del 1995. E con esso anche uno showroom e un centro per auto usate.

Comunicato stampa

Data 16 gennaio 2025

Tema **Di casa in Svizzera da 50 anni**

Pagina 4

Il BMW Group Switzerland disponeva così per la prima volta anche di un punto vendita e assistenza per i clienti a Dielsdorf.

Rudolf Huber venne presentato come nuovo direttore generale nel gennaio 1996. A causa delle difficili condizioni economiche, della recessione e della conseguente contrazione del mercato complessivo, nell'esercizio 1995 le vendite scesero a circa 10 000 unità. Quindi si rese nuovamente necessaria una crescita. Il 1999 fu registrato come il miglior anno di esercizio di sempre per il BMW Group Switzerland.

Il fatturato toccò 900 milioni di franchi, +8,6% rispetto all'anno precedente. Complessivamente furono consegnate 12 031 autovetture e 1517 motocicli. La Serie 3 (compresa la Compact) fu la bestseller con circa 7200 esemplari, mentre la Serie 5 raggiunse 3160 unità vendute. Anche la Roadster BMW Z3 venne ottimamente accolta in Svizzera: nel 1999 ne furono immatricolati 950 esemplari. E persino la lussuosa Serie 7 ottenne 460 immatricolazioni, di cui il 64% con motore a otto cilindri.

Con «BMW Service Plus», nel 1999 il BMW Group Switzerland introdusse un pacchetto in esclusiva per la Svizzera: 10 anni o 100 000 chilometri di servizio gratuito e una garanzia di tre anni o 100 000 chilometri. Anche questo sottolinea l'importanza del mercato svizzero per BMW.

Grande successo per MINI in Svizzera

L'era della BMW Serie 3 (E46) con Serie 3 Compact – dal 1998 al 2007

«Con la E46, BMW propone nuovamente la Serie 3 anche con trazione integrale. La E46 debutta in prima mondiale al Salone dell'automobile di Ginevra del 1998.»

Il BMW Group Switzerland iniziò il nuovo millennio per la prima volta con un fatturato di oltre un miliardo nel 2000; all'epoca erano impiegate 183 persone a Dielsdorf. A partire dal 2000, con il lancio della prima BMW X5, BMW rafforzò ulteriormente la propria competenza in materia di trazione integrale e mise a catalogo per la prima volta un SAV (Sports Activity Vehicle), un'importante integrazione al portafoglio di modelli in Svizzera.

Comunicato stampa

Data 16 gennaio 2025

Tema **Di casa in Svizzera da 50 anni**

Pagina 5

Nel 2001 il BMW Group Switzerland aprì nuovi orizzonti anche sotto altri aspetti: con MINI, un altro marchio si aggiunse all'offerta. Fin dall'inizio MINI venne accolta positivamente in Svizzera. Nell'esercizio 2002 il marchio aveva già raggiunto una quota di mercato dell'1,27%, nel segmento addirittura del 6,5%. Un valore eccellente a livello europeo.

Il 2002 segnò un'altra pietra miliare nella storia del BMW Group Switzerland: l'esercito svizzero ordinò 400 motociclette della serie F per sostituire i propri modelli precedenti a un prezzo d'acquisto stimato di 4,8 milioni di franchi. A poco a poco furono consegnate altre moto.

Fino ad oggi l'esercito svizzero ha puntato sulle motociclette BMW.

Alla fine dell'esercizio 2002 fu registrato un fatturato di 1,3 miliardi di franchi.

Furono venduti 13 455 veicoli BMW, oltre a 3715 MINI e 1980 moto BMW (escluse quelle militari). All'epoca, 236 dipendenti si occupavano delle vendite e dell'assistenza per il BMW Group Switzerland in 95 concessionari, 65 dei quali con il marchio MINI. BMW Motorrad era rappresentata con 31 sedi.

Nel 2002 il magazzino ricambi e accessori di Dielsdorf venne chiuso e l'approvvigionamento dei ricambi è ora garantito centralmente da un magazzino a Strasburgo. A tal fine, nel 2003 l'edificio fu ampliato con un grande showroom per soddisfare le maggiori esigenze di spazio.

Prima che Rudolf Huber andasse in pensione alla fine del 2003, il 16 dicembre 2003 iniziarono i lavori per la nuova sede principale del BMW Group Switzerland in Industriestrasse 20 a Dielsdorf. Nel 2004 il BMW Group Switzerland registrò un altro anno record, durante il quale furono vendute 17 158 autovetture. BMW riuscì quindi a crescere del 68,4% nell'arco di 10 anni, sebbene in quel periodo il mercato svizzero sia stato addirittura leggermente in calo (-0,2% rispetto al 1994).

Sotto la guida del successore di Huber, Doelf Carl, i collaboratori, fino a quel momento distribuiti in tre edifici, si trasferirono nel nuovo edificio amministrativo nella primavera del 2005. L'edificio fu inaugurato ufficialmente il 20 maggio 2005.

Comunicato stampa

Data 16 gennaio 2025

Tema **Di casa in Svizzera da 50 anni**

Pagina 6

Vendite, marketing, finanze e risorse umane, IT, MINI, Motorrad e Financial Services vennero finalmente riuniti sotto lo stesso tetto.

Attraverso la crisi

L'era della BMW Serie 3 (E90) – dal 2005 al 2013

«Con la X3 (dal 2003) la Serie 3 ha nel frattempo trovato una concorrente interna. La quinta edizione, disponibile anche in versione Touring e xDrive, continua però a riscuotere un grande successo in Svizzera.»

In Svizzera BMW lasciò presto alle spalle la concorrenza. Nel 2007 le autovetture superarono per la prima volta la soglia delle 20 000 unità. Con 20 372 auto vendute, BMW riuscì così a conquistare il primo posto nel segmento premium. «In Svizzera siamo stati aiutati soprattutto dall'ampia gamma di modelli e dal nostro sistema di trazione integrale xDrive», così l'allora Managing Director Doelf Carl riassunse il successo in un'intervista a Blick. Inoltre: «La nuova MINI ha raggiunto uno status di culto come avvenne per il modello originale.» Con la prima BMW X6, nel 2008 arrivò per la prima volta in Svizzera un altro modello di successo. È probabile che parte della buona immagine di BMW in Svizzera sia stato merito anche dell'impegno di BMW in Formula 1 con la Sauber dal 2006 al 2009. Mentre i motori venivano prodotti a Monaco di Baviera, il team Sauber di Hinwil (ZH) impiegava circa 400 persone.

Alla fine del 2008 Doelf Carl lasciò il BMW Group Switzerland. Il suo successore fu Erich Papke, in un periodo molto difficile: la crisi economica mondiale si fece sentire anche in Svizzera causando la contrazione del mercato dell'auto. «Nel 2008/2009 abbiamo avuto la più grande crisi dagli anni Trenta e ne siamo usciti con un risultato positivo per BMW (Svizzera) SA», ricorda così quel periodo Papke in un'intervista rilasciata nel 2011 ad Automobil Revue. Papke, Managing Director di BMW (Svizzera) SA dal 2009, con il suo team fu in grado di consolidare la quota di mercato delle autovetture del BMW Group (BMW e MINI) al 6,8% e ad aumentare costantemente le vendite di veicoli: 17 541 unità nel 2009, 19 722 unità nel 2010 e 22 113 unità nel 2011.

Comunicato stampa

Data 16 gennaio 2025

Tema **Di casa in Svizzera da 50 anni**

Pagina 7

Anche per BMW Motorrad le cifre di vendita fecero registrare un andamento molto positivo. Nel 2009 furono immatricolate 2028 unità, corrispondenti a una quota di mercato dell'11,7% (>500 cc) in Svizzera. Nel 2010 salirono a 2364 unità e una quota di mercato del 14,3% e nel 2011 a 2991 unità e una quota di mercato del 15,5%.

Nuove strade

L'era della BMW Serie 3 (F30) – dal 2011 al 2019

«Anche la F30 è disponibile in versione berlina e Touring, mentre coupé e cabriolet vengono vendute come Serie 4 con questa generazione di modelli. Per la prima volta sono disponibili anche le motorizzazioni ibride.»

Nel febbraio 2012 Philippe Dehennin fu nominato nuovo presidente e CEO di BMW (Svizzera) SA, accompagnando così l'inizio di una nuova era: nel novembre 2013 venne lanciata la BMW i3 come primo modello completamente elettrico di BMW i a un prezzo a partire da 39 950 franchi in Svizzera. Il modello completamente ridisegnato fu presentato in Svizzera all'Auto Zürich. Nell'anno del suo debutto, la i3 fu incoronata dai lettori di «Schweizer Illustrierte» auto più verde dell'anno, segnando così un inizio perfetto. Anche nel 2013 il BMW Group Switzerland riuscì a mantenere la tendenza al rialzo: un nuovo anno record con 25 029 automobili e 3235 motociclette vendute.

Nonostante il continuo successo, il BMW Group Switzerland era sempre alla ricerca di nuove strade. Il BMW Group Brand Experience Center presso la sede centrale di Dielsdorf è stato inaugurato a marzo 2016 come «forum di presentazione multimarca per la mobilità premium su due e quattro ruote». Con una selezione di circa 100 vetture da dimostrazione, il centro offre fino a oggi supporto per i concessionari e le migliori premesse per toccare con mano i modelli di BMW, MINI e BMW Motorrad. Inoltre mette a disposizione spazio e infrastrutture per eventi che possono accogliere fino a 300 invitati.

Comunicato stampa

Data 16 gennaio 2025

Tema **Di casa in Svizzera da 50 anni**

Pagina 8

Il 1° maggio 2016 Kurt Egloff ha assunto la carica di presidente e CEO di BMW (Svizzera) SA. Nell'agosto 2016 è stato battuto un altro record nel motorsport: il team Formula Student del Politecnico federale di Zurigo, supportato dal BMW Group, ha realizzato un'auto da corsa in grado di accelerare da 0 a 100 km in appena 1,5 secondi!

Nell'ottobre 2016, infine, la BMW i3 è tornata al centro dell'attenzione: Nell'ambito del progetto pilota «Green Class FFS», una cooperazione tra le Ferrovie Federali Svizzere FFS e il BMW Group Switzerland, i clienti che partecipano al test hanno ricevuto in un modello di abbonamento un abbonamento generale, una BMW i3 con wallbox domestica e l'accesso a un servizio di car sharing e bike sharing. Un esempio perfetto di soluzione di mobilità innovativa e connessa.

Nel 2017 il BMW Group Switzerland ha superato per la prima volta la soglia delle 30 000 auto vendute in Svizzera e nel Liechtenstein. Con 4774 unità, anche BMW Motorrad si è piazzata ai vertici della statistica di vendita tra le moto con più di 500 cc di cilindrata. Puntualmente per la Festa nazionale del 1° agosto 2018, Paul de Courtois ha assunto la carica di presidente e CEO di BMW (Svizzera) SA.

Amico e aiutante

Il presente: la BMW Serie 3 (G20) – dal 2018

«Con la settima generazione della Serie 3, presentata nel 2018, BMW si è concentrata ancora di più su una gamma versatile di propulsioni, cogliendo ancora una volta lo spirito del tempo.»

Il Gruppo ha mantenuto la rotta del successo in Svizzera e nel 2018 deteneva una quota di mercato del 10%. BMW è fornitore di veicoli per varie autorità svizzere già dagli anni Cinquanta. Per i corpi di polizia, i modelli della serie 3 e 5 e i modelli X sono stati per anni e decenni compagni molto apprezzati e lo sono tutt'oggi. Nel 2019 il BMW Group Switzerland ha consegnato alla polizia municipale di Wädenswil (ZH) il primo veicolo completamente elettrico per il pattugliamento.

Comunicato stampa

Data 16 gennaio 2025

Tema **Di casa in Svizzera da 50 anni**

Pagina 9

La sede BMW di Zürich-Dielsdorf, l'unico partner di vendita e assistenza di proprietà del BMW Group Switzerland, aperta nel 1995, è stata venduta nel 2020 e da allora viene gestita dal gruppo Hedin.

Nonostante una situazione di mercato estremamente incerta a causa della pandemia di coronavirus, il BMW Group Switzerland è riuscito a registrare una quota dell'11,1% nel 2020 e quindi a crescere ulteriormente rispetto alla situazione di mercato. Inoltre: come ogni anno dal 2016, anche nel 2020 l'azienda ha soddisfatto le disposizioni in materia di CO2 della Confederazione.

Nel 2021 è stata lanciata sul mercato la iX come ulteriore membro della famiglia BMW i. Nel settembre 2022 BMW Group Switzerland ha consegnato la prima iX al mondo come mezzo d'emergenza per la polizia, proseguendo così una tradizione. Con 25 251 immatricolazioni, nel 2023 BMW Group Switzerland ha quasi raggiunto il livello di vendite pre-coronavirus. Anche nel 2023 gli obiettivi in materia di CO2 sono stati superati. Le migliori premesse quindi per Sergio Solero, che dal 1° marzo 2024 ha assunto la carica di presidente e CEO di BMW (Svizzera) SA. Al 31 dicembre 2024 il BMW Group Switzerland impiega 424 dipendenti, di cui circa 100 si occupano del finanziamento del credito e del leasing di automobili e moto dei marchi del gruppo per clienti privati e commerciali presso BMW Financial Services. Nel settore delle flotte è attivo il segmento servizi finanziari con il marchio Alphabet. L'organizzazione commerciale, composta da 65 concessionari BMW, 16 partner di servizio BMW, 36 concessionari MINI e 23 concessionari BMW Motorrad, dà lavoro a circa altre 3300 persone in Svizzera.

A questi si aggiungono circa 30 sedi svizzere di aziende che forniscono, ad esempio, parti di veicoli in lamiera di alluminio e fusioni di leghe leggere, raccordi in plastica per la schermatura acustica o componenti per motori a combustione interna. I componenti di questi fornitori vengono installati, tra l'altro, negli stabilimenti del BMW Group di Spartanburg (USA), Steyr (Austria) o negli stabilimenti tedeschi del BMW Group di Monaco, Dingolfing, Lipsia, Regensburg e Landshut. Le aziende svizzere sono inoltre una componente importante della rete globale di fornitori del BMW Group: quasi 30 aziende svizzere riforniscono la rete di produzione globale del BMW Group da circa 140 sedi in tutto il mondo.

Comunicato stampa

Data 16 gennaio 2025

Tema **Di casa in Svizzera da 50 anni**

Pagina 10

Inizia il futuro

Neue Klasse

«In dieci minuti è possibile ricaricare fino a 300 chilometri di autonomia.»

L'anno dell'anniversario 2025 sarà caratterizzato da un grande tema presso il BMW Group Switzerland: la «Neue Klasse». La nuova generazione di veicoli elettrici a batteria porta nel futuro l'eredità del leggendario slogan «Piacere di guidare». Con un'innovativa regolazione della dinamica di guida integrata, un'esperienza utente completamente nuova e la migliore efficienza della categoria, i modelli della Neue Klasse coniugano sostenibilità e piacere di guidare dal forte impatto emotivo. Un contributo fondamentale in tal senso viene fornito dalla sesta generazione della tecnologia BMW eDrive. Oltre a propulsori elettrici ulteriormente migliorati, comprende anche nuove celle di accumulo agli ioni di litio, ora rotonde. Rispetto alle precedenti celle prismatiche, queste presentano una densità di energia volumetrica superiore di oltre il 20%. In combinazione con il passaggio a un sistema a 800 volt, aumentano la velocità di ricarica fino al 30%. Inoltre, la sesta generazione di BMW eDrive garantisce fino al 30% di autonomia in più. I primi modelli basati sulla nuova piattaforma tecnologica saranno presentati in anteprima mondiale nel 2025: un regalo perfetto per il 50° anniversario del BMW Group Switzerland.

Comunicato stampa

Data 16 gennaio 2025

Tema **Di casa in Svizzera da 50 anni**

Pagina 11

50

YEARS

BMW GROUP

SWITZERLAND

Comunicato stampa
Data 16 gennaio 2025
Tema **Di casa in Svizzera da 50 anni**
Pagina 12

In caso di domande potete rivolgervi a:

BMW Group Switzerland
Fabio Zingg Corporate Communications
Email: fabio.zingg@bmw.ch
Tel.: +41 79 430 86 47
Media-Website: www.press.bmwgroup.com/switzerland

BMW Group Switzerland
Sven Grützmacher, Director Corporate Communications
Email: sven.gruetzmacher@bmw.ch
Tel.: +41 75 4297017
Media-Website: www.press.bmwgroup.com/switzerland

Il BMW Group

Con i suoi marchi BMW, MINI, Rolls-Royce e BMW Motorrad, il BMW Group è il più grande produttore al mondo di automobili e motociclette di alta gamma e fornitore di servizi finanziari di alta qualità. La rete di produzione del BMW Group comprende più di 30 stabilimenti di produzione in tutto il mondo; l'azienda ha una rete di vendita globale con rappresentanti in più di 140 Paesi.

Nel 2024 il BMW Group ha raggiunto un fatturato mondiale di oltre 2,45 milioni di automobili e di più di 210.000 moto. Il risultato al lordo delle imposte nell'esercizio 2023 è stato di 17,1 miliardi di euro, mentre il fatturato è stato pari a 155,5 miliardi di euro. Al 31 dicembre 2023 l'azienda contava un organico di 154.950 collaboratori in tutto il mondo.

Da sempre il pensiero lungimirante e le azioni responsabili sono alla base del successo economico del BMW Group. L'azienda ha preparato in anticipo il terreno per il futuro e porta la sostenibilità e il risparmio di risorse con coerenza al centro del proprio orientamento, dalla catena di approvvigionamento alla produzione per arrivare al termine della fase di utilizzo di tutti i prodotti.

www.bmwgroup.com
Facebook: <http://www.facebook.com/BMWGroup>
Twitter: <http://twitter.com/BMWGroup>
YouTube: <http://www.youtube.com/BMWGroupview>
Instagram: <https://www.instagram.com/bmwgroup>
LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/bmwgroup>